

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI RELATIVO ALLA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA TRAMITE TERMOSCANNER

Gentile utente, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – cd. GDPR, e nel rispetto del Provvedimento generale in materia di videosorveglianza emanato dal Garante per la protezione dei dati personali l'8 aprile 2010, la informiamo su come tratteremo i suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti e potrà essere svolto in via manuale o in via elettronica o comunque con l'ausilio di strumenti informatizzati o automatizzati. Potrà consistere in qualsiasi operazione compiuta con o senza l'ausilio di processi automatizzati come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Chi è il Titolare del trattamento dei suoi dati?

Il Titolare del trattamento, cioè l'organismo che determina come e perché i suoi dati sono trattati, è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano, nella persona della Rettore prof.ssa Giovanna Iannantuoni, suo Legale Rappresentante, (d'ora in avanti: Titolare). Può rivolgersi al Titolare scrivendo all'indirizzo fisico sopra riportato o inviando una e-mail a rettorato@unimib.it oppure una PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it

Chi è il Responsabile della protezione dei suoi dati?

Presso l'Ateneo Bicocca è presente il Responsabile della Protezione Dati (d'ora in avanti, RPD) a cui potersi rivolgere per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei diritti derivanti dal GDPR. Il RPD è la dott.ssa Maria Bramanti, che può essere contattata all'indirizzo di posta elettronica rpd@unimib.it o alla PEC rpd@pec.unimib.it

A quale scopo trattiamo i suoi dati?

I suoi dati personali sono trattati, sulla base dell'art. 6, co. 1 del GDPR, per svolgere tutte le funzioni affidate alle competenti strutture dell'Ateneo; nello specifico, la nostra struttura tratterà i suoi dati per:

- finalità di pubblico interesse e di salute pubblica, per la rilevazione della temperatura corporea ai fini dell'accesso nelle sedi dell'Ateneo;
- favorire la sicurezza e l'incolumità del personale universitario, degli studenti e dei frequentatori a vario titolo degli spazi universitari;

- prevenire e rilevare accessi di soggetti con temperatura corporea superiore ai 37,5°, come da normativa in materia vigente;
- eventuali necessità connesse alla tutela della salute pubblica dell'ATS competente per territorio.

Chi potrà avere accesso ai dati che la riguardano?

Le sue immagini sono trattate dai soggetti afferenti alle strutture dell'Ateneo autorizzati dal Titolare al trattamento, in relazione alle loro funzioni e competenze.

Inoltre, il Titolare potrà comunicare i suoi dati personali all'esterno ai seguenti soggetti terzi, perché la loro attività è necessaria al conseguimento delle finalità sopra indicate, anche rispetto alle funzioni loro attribuite dalla legge:

- ATS territorialmente competente, limitatamente ai dati anagrafici degli interessati;
- LIS S.p.A, società fornitrice dei termoscaner;
- soggetti pubblici o privati ai quali l'Ateneo affida dei servizi di propria competenza, nei limiti previsti dalla legge, in outsourcing o con i quali sono poste in essere delle convenzioni o degli accordi.

Non è previsto il trasferimento dei dati in territori extra-UE o ad organizzazioni internazionali. Nel caso se ne verificasse l'esigenza, in primo luogo le sarà fornita un'informativa specifica e, nel caso in cui per il Paese di destinazione non sia stata emanata una decisione di adeguatezza, oppure non siano disponibili adeguate garanzie di protezione, le verrà richiesto il consenso per procedere con il trasferimento.

L'Ateneo è obbligato a trattare le sue immagini?

Sì, per procedere nelle specifiche attività e assolvere le finalità suddette.

Per quanto tempo verranno conservati i suoi dati?

La conservazione delle immagini registrate è limitata a 1 ora dal momento dell'acquisizione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione di 14 giorni per le immagini di coloro ai quali viene rilevata una temperatura superiore ai 37,5°, anche in caso di richiesta specifica da parte dell'autorità sanitaria.

Quali sono i suoi diritti e come può esercitarli?

Lei potrà esercitare, nei confronti dell'Ateneo, i diritti previsti dal GDPR e precisamente:

- diritto di accesso ai dati personali ed alle informazioni ai sensi dell'art. 15 del GDPR, nei limiti del possibile e tenuto conto dei diritti di terzi e controinteressati;
- diritto di opposizione al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto in relazione alla necessità di obbligatorietà del trattamento dati per poter fruire dei servizi offerti;
- diritto di limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del GDPR;

- diritto alla cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università degli studi Milano Bicocca in ottemperanza alla normativa vigente e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo.

In considerazione della natura intrinseca dei dati trattati (immagini raccolte e conservate per un periodo molto limitato), non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento o integrazione, nonché il diritto di rettifica di cui all'articolo 16 del GDPR. Non è altresì esercitabile il diritto alla portabilità dei dati di cui all'art. 20 del GDPR in quanto le immagini acquisite con il sistema di videosorveglianza non possono essere trasferite ad altri soggetti (salvo i casi di cui il punto **“Chi potrà avere accesso ai dati che la riguardano?”** della presente informativa).

Può far valere i suoi diritti rivolgendosi al Titolare e/o al RPD; il Titolare è tenuto a risponderle entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta, (termine che può essere esteso fino a 90 giorni in caso di particolare complessità dell'istanza).

Nel caso ritenga che il trattamento dei dati che la riguardano non sia conforme alle disposizioni vigenti ovvero se la risposta ad un'istanza con cui ha esercitato uno o più dei diritti previsti dagli articoli 15-22 del GDPR non pervenga nei tempi indicati o non sia soddisfacente, può rivolgersi all'autorità giudiziaria o al Garante per la protezione dei dati personali.

I suoi dati sono al sicuro?

I suoi dati sono trattati in maniera lecita e corretta, adottando le opportune misure di sicurezza volte ad impedire accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione non autorizzata degli stessi.

[La presente informativa è aggiornata al 17/09/2020]